

Naromoru Rehabilitation Centre



Cari Alessandra, Susanna, Marco e Patrizia, in allegato la relazione del vostro meraviglioso operato ed alcuni video che potete scegliere.

Con rinnovata gratitudine per il bene fatto, vi saluto con un abbraccio insieme a bambini, operatori, Donatella e sisters.

sr Maria Antonietta

Operazione Kenya: Istituto Serblin 20/01 - 09/02/2025

Il centro E. Vendramini nella sua lunga storia di interventi ed attività riabilitative rivolte a minori con disabilità motorie, nella sua lungimiranza e visione olistica dell'assistenza, per la prima volta quest'anno, ha previsto l'intervento di 4 professionisti dell' Istituto I.S.I. al fine di infondere coraggio, controllo dell'ansia e del dolore nei bambini sottoposti ad intervento chirurgico.

Aspetti positivi rilevati dal personale coinvolto nell'assistenza:

- tempistica d'intervento appropriata: pre e post intervento chirurgico
- in generale i bambini appaiono più sorridenti e sereni nel pre e post intervento
- vari bambini hanno portato con se in ospedale, il libretto con la storia di Leo e/o la fiammella come supporto ed esempio di coraggio
- durante il trasferimento in ospedale è successo che dei bambini spontaneamente intonassero la canzone don't worry be happy come richiamo al controllo delle emozioni negative come paura, preoccupazione o distacco
- i vari giochi e le attività promosse dai volontari I.S.I. nella fase pre intervento ha generato, a mio avviso, legami tra bambini che non si conoscevano, esperienze condivise e un senso di appartenenza che ha giocato a loro favore anche in ospedale, dove si sono ritrovati tra bambini dello stesso centro.

- nel post-intervento, al rientro al centro, la presenza dei volontari ed il coinvolgimento dei bambini appena rientrati in attività ludiche di distrazione, ha consentito talvolta, un utilizzo inferiore di antidolorici.
- ora a distanza di tempo dall'intervento dei volontari, i bambini ancora intonano le canzoni imparate a quel tempo o richiamano alla memoria attività divertenti svolte insieme, deviando di fatto la loro attenzione da una realtà "spiacevole" (dolore, esercizi fisici, lontananza dalla famiglia) a dei momenti divertenti ed allegri.

Fattori influenti sugli effetti dell'intervento:

- La presenza predominante di un gruppo di bambini omogeneo per età'
- Presenza della madre durante il ricovero dei bambini più piccoli
- Trattamento del dolore prima del rientro e/o durante il trasporto al centro
- Adozione di tecniche appropriate per la movimentazione dei carichi/bambini al fine di ridurre il dolore indotto
- Approccio gentile da parte del personale di cura
- Evoluzione del concetto di assistenza, sempre più rivolto all'individuo nel suo complesso ed ai suoi bisogni specifici. Focus non più solo sull'aspetto tecnico ma olistico della persona.
- Coinvolgimento/addestramento dei professionisti presenti nelle tecniche di rilassamento al fine di garantire continuità nello specifico
- Supporto ai volontari da parte del personale locale

Aspetti da sviluppare/suggerimenti:

- Programmi di interventi diversificati per gruppi d'età
- Sistemazione logistica che faciliti l'accesso e la presenza al centro
- Verifica della durata dell'intervento nel tempo da parte del personale locale: molti bambini rimuoveranno il gesso dopo almeno quattro settimane, saranno pronti per allora a gestire l'ansia, il disagio e la paura che consegue dall'intensificazione dall'attività fisioterapica?